

TUTELIAMO GLI INTERESSI DEI NOSTRI SETTORI

L'attività istituzionale in Europa

In coordinamento con le Associazioni europee di riferimento e con Confindustria per l'interlocuzione con i nostri rappresentanti governativi impegnati nelle commissioni e negli organi comunitari.



Italo Vailati

Vice Direzione Generale con delega Presidi tematici e Servizi associativi, presidia le tematiche ambientali e la normativa sul food contact. Segretario dei Gruppi Giflex, Gipea, e Gitac.

Linee Guida Direttiva (Ue) 2019/904 – Single Use Plastic (Sup)

Nel 2019 l'autorità europea, dando seguito agli impegni presi con il documento sulla plastic strategy, ha emanato la direttiva 2019/904 sui prodotti monouso in plastica, partendo da uno studio fatto sull'inquinamento dei mari e di oltre 300 spiagge europee. La Direttiva mette al bando alcuni prodotti, ipotizzando che possono essere sostituiti con altri prodotti fatti con materiali diversi dalla plastica. Per altri, che al momento non possono essere sostituiti, si applicherà un principio di responsabilità estesa che impegnerà i produttori di Sup a contribuire alla spesa per la raccolta, il riciclo e le campagne d'informazione presso i consumatori per un corretto smaltimento a fine vita. Il tema più rilevante per il settore è che nel campo di applicazione della Direttiva ricadono non solo i prodotti monouso in plastica, ma anche i prodotti che contengono plastica in modo non prevalente. Da giugno 2020 l'azione istituzionale si è quindi concentrata sui lavori a Bruxelles relativi alla stesura delle "linee guida" che avrebbero dovuto meglio chiarire se i prodotti a prevalenza cellulosica, plastificati o rivestiti con un coating, rientrassero o meno nel campo di applicazione, trasformando di fatto la Direttiva in una sorta di provvedimento contro tutti i prodotti monouso. Da segnalare in particolare, tra le varie azioni condotte, anche la lettera di Confindustria, congiunta con la federazione industriale tedesca (Bdi), alla Presidente della Commissione europea per segnalare le numerose criticità insite nelle linee guida nelle loro prime formulazioni che, con disappunto del nostro settore, sono state alla fine confermate. L'attenzione si è ora spostata sulle disposizioni europee che dovrebbero chiarire i criteri di calcolo con i quali verranno misurati, nei prossimi anni, gli obiettivi di riduzione di immissione nel mercato dei Sup. L'Italia, anche su indirizzo e pressione di Confindustria e del nostro settore, si battono perché tali criteri siano

commisurati al peso complessivo della plastica immessa sul mercato e non genericamente sul mero quantitativo di Sup.

Revisione della Direttiva 94/62/EC e successivi emendamenti sui requisiti per l'imballaggio e altre misure per prevenire i rifiuti di imballaggio

Si sono aperte a giugno 2020 le consultazioni pubbliche della Commissione europea in merito alla revisione della Direttiva. La consultazione intende fornire informazioni utili alla preparazione dell'impact assessment, a cui la Commissione europea lavorerà nel corso del 2020. Gli obiettivi specifici della revisione legislativa sono la libera circolazione di imballaggi e merci imballate, la realizzazione di un mercato ben funzionante per le materie prime secondarie, il rispetto degli obiettivi di riciclo per gli imballaggi e la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio, anche riducendo gli imballaggi in eccesso. Questi obiettivi vorrebbero essere raggiunti attraverso requisiti più chiari a livello Ue sugli imballaggi, per favorire la progettazione per il riutilizzo e la riciclabilità degli imballaggi e impedire la continua crescita nella generazione di rifiuti di imballaggi.

Green Deal e conseguenti provvedimenti legislativi

Il documento del 2019 sul Green deal si pone l'obiettivo che tutti gli imballaggi nel mercato dell'Ue siano riutilizzabili o riciclabili entro il 2030. Obiettivo che poi è alla base di numerosi documenti strategici a livello europeo che si sono susseguiti nell'ultimo anno: New Circular Economy Action Plan (marzo 2020), Farm2Fork (maggio 2020), Biodiversity Strategy (maggio 2020), Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità (ottobre 2020), Organic Farming Action Plan (marzo 2021), Nuova Politica Industriale Europea (marzo 2020; agg. maggio 2021), Zero-Pol-

lution Action Plan (maggio 2021), New Eu Forest Strategy (luglio 2021). Da questi documenti strategici si contano oltre 15 iniziative legislative che impatteranno anche il nostro settore e che sono allo studio e preparazione delle istituzioni europee. Una serie di dossier che andranno attentamente monitorati e sui quali la Federazione è impegnata in una necessaria azione di coordinamento anche a livello di associazioni europee di riferimento del nostro settore.

L'azione di Intergraf

Molti i temi sui quali Intergraf esplica un'intensa attività di lobby presso le istituzioni comunitarie. Nel 2020/21 lo Steering Committee ha effettuato una profonda revisione dei temi oggetto di lobby identificando le priorità per Intergraf e le associazioni aderenti. A seconda della priorità assegnata al tema Intergraf conduce vera e propria attività di lobby, oppure ne monitora l'evoluzione normativa. Molteplici sono le tematiche oggetto di lobby, riconducibili fondamentalmente a tre macro aree: Competitività (impatto pandemia, tassazione prodotti stampati, protezione dati, normativa sulla posta non indirizzata, digitalizzazione, immagine del settore, requisiti di etichettatura ecc.), Ambiente (emissioni industriali, rifiuti da imballaggio, Sup, certificazioni ambientali, carbon footprint, mineral oils, Csr ecc.); Lavoro e Affari Sociali (dialogo sociale, lavoro, salario minimo, qualifiche, libera circolazione dei lavoratori). Nel 2020/21 Intergraf ha svolto un ruolo fondamentale nel monitoraggio dell'impatto da Covid-19 sul settore sia nei confronti delle Associazioni aderenti sia delle Istituzioni comunitarie. Intergraf si occupa inoltre di tutte le attività che possono fornire un supporto all'industria grafica europea nell'ottica di adeguamento alla green e digital transition. Intergraf elabora statistiche economiche e supporta campagne di sensibilizzazione e comunicazione per rafforzare l'immagine dell'industria grafica europea Intergraf (Two Sides, Keep Me Posted e Digital Loves Print ideata per i parlamentari in occasione delle elezioni

europee) e promuove l'Intergraf Student Award per diffondere la conoscenza del settore anche tra i giovani studenti, premiando la tesina più innovativa su come migliorare l'immagine dell'industria grafica.

EVENTI. Causa pandemia molti gli eventi rinviati nel 2020. La prevista Conferenza del ciclo "Shaping the future of Print" focalizzata sul comparto dei libri è stata posticipata a ottobre 2021 nell'ambito della fiera del libro a Francoforte. A inizio 2021, è stata organizzata con successo un'anteprima online di questa conferenza, che ha visto la partecipazione di oltre 200 iscritti. L'evento ha presentato un'anteprima della ricerca di Smithers sul mercato dei libri e la testimonianza di due imprenditori del settore. Nonostante il lockdown Intergraf ha organizzato con successo anche l'assemblea di maggio 2020 e la conferenza dei direttori a settembre 2020. La Print Matters for the Future Conference organizzata da Intergraf e supportata dal World Print and Communication Forum, prevista ogni due anni, è in programma per il 2022 a Stoccolma.

STEERING COMMITTEE. I partecipanti allo Steering Committee (Italia, Danimarca, Germania, Lituania, Portogallo, Svezia, Ungheria) supportano la direzione di Intergraf nell'attuazione del piano strategico delineato dal Board e svolgono una funzione consultiva rispetto ai temi sottoposti a Intergraf dalla Commissione Europea e dalle parti sociali nell'ambito del Dialogo Sociale Europeo. All'interno di questo gruppo di lavoro si affrontano anche eventuali criticità che possono via via emergere nei Paesi aderenti. Nel 2020/21 lo Steering Committee si è occupato delle recenti restrizioni alla posta non indirizzata che hanno riguardato in particolare Olanda, Danimarca e Germania, ha attuato una revisione delle priorità di lobby presso le Istituzioni europee, ha definito i temi oggetto del Dialogo Sociale Europeo, condiviso e monitorato l'impatto della pandemia sull'industria grafica europea, contribuito a definire i contenuti del convegno



Monica Scorzino

Vice Direzione Generale con delega Comunicazione e Organizzazione. In Intergraf presiede lo Steering Committee e il Dialogo Sociale Europeo per la parte datoriale. Coordina Atif e il Gruppo Giovani Imprenditori di Assografici.





“Shaping the future of books” e della conferenza dei direttori, monitorato gli aggiornamenti normativi, in particolare, sulla protezione dei dati e la proposta di salario minimo europeo. Lo Steering Committee segue inoltre il premio Young Talent Award, al quale sono candidati progetti di giovani (studenti o lavoratori) che siano in grado di fornire risposte a due specifiche questioni: il futuro della stampa e la rappresentazione di un ambiente di lavoro ideale in un’azienda grafica. I progetti, che saranno giudicati da un panel di esperti, vedranno l’assegnazione al vincitore di una borsa di 3.000 € e l’opportunità di presentare il lavoro vincente a un evento di Intergraf.

DIALOGO SOCIALE. Tutti gli incontri previsti dal progetto Dialogo Sociale Europeo, sostenuto dalla Commissione Europea allo scopo di rafforzare il dialogo tra le parti sociali su alcuni temi cardine dell’industria grafica nel campo dell’istruzione, formazione e immagine del settore, sono stati organizzati online. Nel 2020 le parti sociali hanno partecipato a due sessioni dei gruppi di lavoro e a una sessione plenaria. Molti gli argomenti di interesse affrontati tra i quali l’evoluzione tecnologica, sociale ed economica dell’industria grafica; progetti di formazione; immagine del settore grafico. Nel 2020 è stato lanciato il progetto Print Your Future finalizzato a delineare proposte per incrementare l’attrattività del settore grafico, individuare i problemi e offrire soluzioni per promuovere la stampa presso le nuove generazioni.

Il progetto prevede la realizzazione di una survey sulle problematiche di reclutamento del personale e le tendenze nel settore; una campagna di comunicazione per promuovere le opportunità di carriera; un toolkit contenente le best practice europee su come reclutare i

giovani; l’organizzazione di giornate dedicate ai giovani lavoratori in Estonia, Germania, Olanda e Portogallo per promuovere il settore presso i giovani studenti. Una conferenza finale a chiusura del progetto.

L’azione di Citpa

Nel corso del 2020, attraverso i propri gruppi di lavoro, Commissione Ambiente e Commissione Food Contact, Citpa ha lavorato per rispondere ai numerosi temi molto attuali in Europa, che riguardano soprattutto la sostenibilità e il fine vita dei prodotti.

Di particolare rilievo è il contributo che l’Associazione ha dato rispondendo alla consultazione pubblica dell’autorità europea su un nuovo documento, entrato a fare parte del pacchetto sull’ambiente, e che tratta la gestione delle foreste in Europa e l’utilizzo del legname. Questa indagine si inquadra in un più ampio progetto che vuole promuovere la sostenibilità e l’economia circolare a 360 gradi in tutta Europa nell’arco dei prossimi anni. Sempre sul filone della protezione dell’ambiente è partito un nuovo progetto, denominato “fit for 55” che si prefigge di raggiungere la neutralità delle emissioni in atmosfera entro i prossimi 330 anni.

Anche in questo caso Citpa si è fatta parte diligente nel fornire contributi scientifici ed evidenze su quanto sta facendo la filiera della carta e cartone per contribuire a raggiungere certi obiettivi. In collaborazione con le altre associazioni della carta, come Cepi e Fefco, sono stati inviati alle autorità di riferimento documenti che inquadrano i processi di fine vita degli imballaggi cellulosici e di come questi rispondono ai requisiti delle recenti direttive europee sui rifiuti da imballaggi raccolte sotto la sigla di direttive PPWD (Packaging and Packaging Waste Directive).





LA CARTA AMA GLI ALBERI

1.500 campi da calcio al giorno. Così tanto crescono le foreste europee.
Quelle da cui si ottiene il legno per fare la carta. Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta

www.it.lovepaper.org

Fonte: FAO, 2005-2015 - Foreste europee: 28 Paesi dell'Unione europea + Norvegia e Svizzera



Il progetto Two Sides

Two Sides è un'iniziativa globale che promuove la sostenibilità della carta in tutti i suoi utilizzi, attraverso una strategia di comunicazione condivisa a livello globale e declinata localmente con iniziative e campagne istituzionali incentrate sul concetto di rinnovabilità della risorsa legno e riciclabilità dei prodotti in carta. Oltre agli storici partner del progetto (tra i quali Assografici), nato nel 2010 a livello europeo, dal 2019 la Federazione Carta e Grafica è diventata sostenitore di "Naturalmente io amo la carta".

Nel settembre 2020 è stata rilanciata la campagna Two Sides "Love Paper" con un nuovo brand (Love Paper) e un sito dedicato (www.lovepaper.org) agli approfondimenti sul mondo della carta in termini di creatività, formazione e sostenibilità. La campagna "Love Paper", realizzata attraverso inserzioni sulla stampa quotidiana e periodica, ha l'obiettivo di smentire, presso il pubblico dei consumatori e in particolare dei più giovani, i luoghi comuni che tendono ancora ad associare l'uso della carta a problemi ambientali quali il fenomeno della deforestazione, la generazione di rifiuti o il consumo di energia. Sempre in quest'ottica, Two Sides Italia ha lanciato a fine 2020 il

"Manifesto per la corretta informazione al consumatore e contro i luoghi comuni sulla carta" ed è stata inviata a tutti i soci di Assografici la brochure "Carta e stampa: luoghi comuni e realtà".

Nel corso dell'ultimo anno sono stati inoltre potenziati tutti gli strumenti di comunicazione di Two Sides Italia, a partire dal sito web in italiano (www.twosides.info), riferimento e archivio per una autorevole ed esaustiva documentazione che dà fondamento alla sostenibilità della filiera della carta, della stampa e del packaging. Two Sides è inoltre presente sui social network per una comunicazione rivolta sia al grande pubblico (Facebook e Twitter) sia alla community di professionisti (LinkedIn). Dal 2020 è stata infine attivata una newsletter mensile che viene inviata a oltre 1.300 contatti con notizie, informazioni e curiosità su sostenibilità, stampa, lettura, imballaggio e usi domestici della carta.

Il lato
verde
della
carta

